



GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA

San Giovanni Lupatoto



Domenica 09 Ottobre 2016

GIRO AD ANELLO DEL SASS DE PUTIA

In collaborazione con il CAI C. BATTISTI

Ritrovo alle ore 5:30 al parcheggio antistante la rotonda del Lupo di San Giovanni Lupatoto e partenza alle 5:45 oppure, per chi fosse più comodo, al parcheggio di Verona Nord alle ore 6:00 dove è previsto il ritrovo con gli amici del CAI Cesare Battisti. Partenza immediata con le auto (**attenzione: auto e non pullman come erroneamente indicato sul libretto**): una veloce sosta per la colazione è prevista all'hotel Brunner-Hof di Chiusa.

Dopo aver parcheggiato (a pagamento: 4,00 euro a veicolo) in prossimità dell'Ütia de Börz al Passo delle Erbe (m. 1.987), iniziamo la nostra escursione sul sentiero n. 8A, ammirando la strapiombante parete nord del Sass de Pütia e non immaginando quanto sia facile la salita della vetta se effettuata dal versante sud. Dal Munt de Fornela procediamo in direzione sud-ovest in leggera salita per poi ripiegare in direzione sud-est con un deciso aumento di pendenza (segnavia n. 4). Dopo circa un'ora e mezza raggiungiamo la Forcella de Pütia (m. 2.357), panoramico divisorio tra il Sasso Pütia e le Odle di Eores. Da qui, trascurando i cartelli che invitano a proseguire in direzione dei Prati di Pütia o verso il rifugio Genova, pieghiamo verso nord in direzione della cima: 50 minuti di ripide e faticose serpentine ci fanno guadagnare quota fino ad una larga sella detritica; gli ultimi 150 metri avvengono su rocce ripide e scoscese (I grado) ma ben attrezzate con funi metalliche (1 ora tra andata e ritorno): chi lo desidera ed è provvisto di set da ferrata proprio potrà completare la salita alla vetta (m. 2.875): essendo una cima piuttosto isolata, permette alla vista di spaziare a 360°. Gli altri godranno comunque di un meraviglioso panorama su Odle, Puez, Sella e Marmolada, nonché dei begli scorci sull'impressionante voragine nord del Sass de Pütia, raggiungendo in 10 minuti la poco più bassa cima del Piccolo Pütia (m. 2.818).

A ritroso, ritorniamo alla Forcella e con passo spedito completiamo il lungo anello che ci riporterà al punto di partenza in circa 3 ore di dolci saliscendi tra prati, boschi di conifere e antiche frane.

SCHEDA TECNICA DELL'ESCURSIONE

- Tempi di percorrenza: ore 8:00 escluse le soste
- Difficoltà: EE ed EEA per chi effettua la ferrata. Escursione impegnativa per dislivello e lunghezza del percorso.
- Dislivello: m. 1.100 sia in salita che in discesa
- Altezza massima raggiunta: m. 2.875
- Attrezzatura: OBBLIGATORI scarponi da trekking alti, abbigliamento adatto alla stagione e alla quota. Casco e set da ferrata obbligatori per chi desidera affrontare il sentiero attrezzato.

**SI RACCOMANDA DI PRENDERE VISIONE DELLE NOTE ORGANIZZATIVE E DEL REGOLAMENTO
GITE RIPORTATO SUL RETRO**

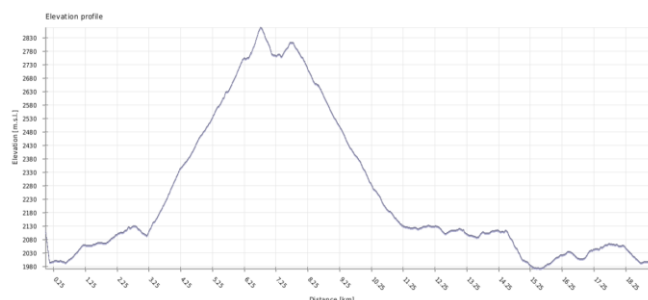
INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE

- Punto di ritrovo per la partenza: parcheggio vicino alla "Rotonda del Lupo" a San Giovanni Lupatoto oppure a Verona Nord (avvisare gli organizzatori)
- Orario di partenza: ritrovo per la registrazione ore 5:30 – partenza ore 5:45 da San Giovanni Lupatoto e ore 6:00 da Verona Nord
- Colazione: presso il Brunner-Hof di Chiusa
- Pranzo: al sacco
- Proponente: Luca Canteri
- Per iscrizioni: Alessia Fino 349.8318408
Luca Canteri 328/8334030

L'iscrizione è obbligatoria e deve essere effettuata entro giovedì 06/10/2016

Ci troviamo tutti i giovedì sera dalle ore 21,00 presso la
Pizzeria da Gianni - Piazza Umberto I n. 79 a San Giovanni Lupatoto

www.gruppoamicidellamontagna.org info@gruppoamicidellamontagna.org



REGOLAMENTO GITE

La partecipazione alle gite sociali è riservata esclusivamente ai Soci.

Non sono ammessi alle gite sociali minori di età se non accompagnati.

In caso di trasferimenti con auto private l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere.

Gli organizzatori rappresentano a tutti gli effetti la "Direzione" ed hanno la facoltà, qualora lo ritenessero opportuno, di variare il percorso e l'orario delle escursioni stesse, per un miglior risultato della gita.

Premesso che in montagna non esiste rischio zero, la pericolosità è insita nell'esercizio della stessa pratica ed è ineliminabile, colui che decide di intraprendere una gita o un'escursione deve essere consapevole di esporsi ad una percentuale di rischio, deve possedere preparazione tecnica e fisica, equipaggiamento ed attrezzatura adeguati alle caratteristiche e difficoltà dell'escursione cui partecipa ed ha l'obbligo di informarsi sulle sue particolarità (difficoltà, lunghezza, dislivello, tempi di percorrenza, quota, ecc.), rinunciando ogni qualvolta non possiede la preparazione necessaria ad affrontare in piena autonomia le difficoltà della medesima.

L'iscrizione alla gita vale perciò quale affermazione di piena autosufficienza nel superamento delle difficoltà previste dalla gita stessa. Essa non può in alcun caso essere intesa quale atto costitutivo di rapporto di accompagnamento in capo al Gruppo, agli organizzatori preposti o ad altri soggetti partecipanti alla gita.

I nostri accompagnatori non sono titolati né professionisti e svolgono quindi l'attività di accompagnamento senza percepire alcun compenso.

Partecipando alle gite si dà il consenso alla pubblicazione di fotografie e filmati ritraenti la propria persona (sito web, facebook, proiezioni in occasione di incontri ufficiali organizzati dal Gruppo).